



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

INDIRIZZO SISTEMA MODA

CLASSE 5° MODA SEZIONE A

DISCIPLINA IDEAZIONE PROGETTAZIONE INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO MODA - IPIPM

DOCENTE Prof.ssa TONDA LUCIA Prof. MASTRI MASSIMO

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 6 (1 teoria 5 laboratorio)

In riferimento al

- profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi per gli Istituti Tecnici e Professionali;
- al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- alla Progettazione dipartimentale per Assi;
- alla Programmazione del Consiglio di classe;
- all'analisi della situazione di partenza del gruppo classe;

si presentano le linee progettuali per competenze, abilità e conoscenze del percorso formativo disciplinare così come segue:

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

- ☐ Asse dei linguaggi
- ☐ Asse storico – sociale
- ☐ Asse matematico
- ☒ Asse scientifico - tecnologico

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Coordinamenti di materia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo. 2. Individuare i processi della filiera tessile e identificare i prodotti intermedi e finali , definendone le specifiche. 3. Progettare prodotti tessili con l'ausilio di software dedicati. 4. Progettare collezioni di moda. 5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
---------------------------	--------------------	------------

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



<p>1. Astrarre topos artistici e letterari per ideare messaggi di moda.</p> <p>2. Individuare i processi della filiera tessile e identificare i prodotti intermedi e finali , definendone le specifiche.</p> <p>3 .Progettare prodotti e componenti della filiera tessile con l'ausilio di softwear dedicati.</p> <p>4. Progettare collezioni di moda</p> <p>5.Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>6.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>1. Rapporto tra moda ed espressioni artistiche. 2.stili della moda ed eventi storici e socio culturali dei movimenti artistici. 3.La comunicazione della moda</p> <p>1. Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto e delle armature. 2.Riconoscere le armature fondamentali e derivate.</p> <p>1. utilizzare il CAD ideativo e di progettazione. 2.Progettare la struttura di un filato , tessuto e relativa cartella colori al CAD.</p> <p>1. Riconoscere una tendenza moda analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi. 2. Interpretare una tendenza nella progettazione delle collezioni</p> <p>1.Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità del prodotto moda. 2.Analizzare i processi di ideazione e delle collezioni moda</p>	<p>1.Evoluzione storica della moda e delle tendenze dal secolo scorso. 2.Strategie e tecniche di comunicazione. 3.Tendenze moda.</p> <p>1. Struttura tecnica dei tessuti ortogonali di tipo Jacquard.</p> <p>1. Tecniche di disegno e rappresentazione grafica. 2.Progettazione al CAD Tessile e simulazione prototipi.</p> <p>1. Tendenze nella progettazione delle collezioni di filati, tessuti , confezioni e accessori.</p> <p>1.Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi. 2.Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>1.Calcoli e documentazione per la produzione e industrializzazione della collezione di filati tessuti confezioni.</p>
---	---	--

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

FILIERA TESSILE: dalla materia prima all'industrializzazione del prodotto moda.

Classificazione merceologica dei tessuti e delle confezioni.

Storia della moda e tendenze della seconda metà del '900.

Struttura tecnica dei tessuti ortogonali e a maglia Jacquard.

Tecnologie e processi di produzione. Il ciclo della tessitura .

TESSITURA JACQUARD:

La macchina Jacquard: Portate e montature, Padiglioni, Passature e Imputaggi, Tavolette di imputaggio, Schemi di Collettaggio.

Struttura e decorazione . Motivi ornamentali , Disegno e bozzetto -Messa a rapporto. Distribuzione del motivo decorativo equilibrio delle masse decorative ricerca cromatica.

Contrasti : lucentezza ,colore, trasparenza ,opacità.Effetti:puri combinati.

Messa in Carta : Carta tecnica.Colorazione della M.in C.: per punteggiatura integrale , colorazione di massa .

Dimensionamento della M.in C.Diffalcamento e scalinatura.

Note interpretative : nota al lettore e nota di lettura.

La progettazione assistita dal CAD TEX di filati tessuti confezioni: Cad Aranhe system for weaving ArahWeave 5.2, ArahPaint 4.0 ArahDrape.

Strutture costruttive dei tessuti Jacquard e Categorie compositive:

1° categoria:Brillantine ,Damaschi e damascati

2° categoria Doppi in trama alternati,Lampassino,Lancè per cravatteria.

3° categoria Doppi in ordito alternati,Pelo strisciante .

4° categoria tela tubica alternata,tela tripla,broccatello,Droghetto Matelassé e Gobelin.

PROGETTAZIONE PRODOTTO MODA : Redazione di schede tecniche di progetto-prodotto per le varie classi compositive.

Progettazione delle collezioni di filati, tessuti e accessori di confezione con il CAD.

Progettazione assistita dal CAD TEX dei tessuti Jacquard: CAD Aranhe programmi ArahWeave 5.2, ArahPaint 5.0, ArahDrape per simulazione e stampa .

Concorso Progetto Wool4school 2° edizione.

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



3. MODULI INTERIDISCIPLINARI

"Progetto Wool4school"

COMPETENZA: Progettare collezioni di moda. ABILITA'CAPACITA': . Interpretare una tendenza nella progettazione delle collezioni. Utilizzare il CAD ideativo e di progettazione . CONOSCENZE: progettazione di un out -fit in lana con tecnologie innovative per migliorare la funzionalità e le prestazioni. STRUMENTI: Lezioni fornite dall'associazione WoolMark. Cad Tessile Aranhe. Milano Unica. TEMPI: Primo e Secondo quadrimestre VALUTAZIONE: Progetto out-fit.

Il tessuto come simbolo ed espressione di una società

COMPETENZA: Analizzare gli sviluppi della moda del ventesimo secolo. ABILITA'-CAPACITA': Rapporto tra moda ed espressioni artistiche.

Stili della moda ed eventi storici e socio culturali dei movimenti artistici.

CONOSCENZE: le città della moda, le icone della moda. STRUMENTI: Libro di testo , visita mostra Guttuso. Ricerche web, Cad Tessile TEMPI: Primo quadrimestre.

VALUTAZIONE: Collezione tessuti Jacquard "Arte e Moda".

4. METODOLOGIE

<input type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze
<input type="checkbox"/>	Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità
<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di tutor in laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove scritte strutturate e non strutturate

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



<input type="checkbox"/>	Test e questionari
<input type="checkbox"/>	Verifiche orali
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove pratiche di laboratorio, individuali e di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Progetti e schede tecniche di prodotto.

5. MEZZI DIDATTICI

X Testi adottati: Gibellini, Tomasi, Zupo. IL PRODOTTO MODA 3/4 Ed Clitt

☐ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: indicare.

X Videoproiettore, LIM.

X Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula Cad AT3, Laboratorio Tessitura.

X Appunti del docente

X Altro: Conferenze, visite tecniche. Fiere eventi

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

	TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/>	Interrogazione lunga	Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: N. 3 verifiche sommative previste per il quadrimestre: 1° Quadrimestre OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE 2° Quadrimestre: FEBBRAIO
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	
<input type="checkbox"/>	Tema o problema	
<input type="checkbox"/>	Prove strutturate	
<input type="checkbox"/>	Prove semistrutturate	
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove grafiche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove pratiche	
<input type="checkbox"/>	Questionario	

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



X	Relazione	MARZO
X	Esercizi	MAGGIO
X	AltroProgetti Schede tecniche di prodotto	

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Si ricorda che tutte le discipline concorrono alla realizzazione delle competenze chiave dell'obbligo scolastico, competenze qui di sotto elencate

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.

2. PROGETTARE:

L'allievo riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

L'allievo è in grado d'individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

L'allievo è in grado d'individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

L'allievo è in grado di acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
Istituto Statale Istruzione Superiore "Isaac Newton" VARESE



La competenza si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato e specifico in ogni singola disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

L'allievo interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento del diritto fondamentale degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

L'allievo è capace d'attuare un'indagine esplorativa e selettiva autonoma; riesce a collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO –
RACCOMANDAZIONE 22 MAGGIO 2018**

- COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
- COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE